

Occorre un governo di rottura con i metodi e le pratiche del passato

L'unità della sinistra è alla base del progetto Calabria degli anni '80

Il PCI sta lavorando sulla base di una piattaforma elaborata nel convegno di marzo con Chiaromonte - Anche il PSI avanza una sua proposta - L'evoluzione di merito e di metodo del tema della programmazione

Si discute dell'aggravamento della crisi in Calabria, dei due anni di vita dell'area regionale...

Dal nostro inviato GIOIA TAURO - A poco più di 20 giorni dalle elezioni...

Ma le apparenze non devono inganmare. Dietro la facciata del sistema di potere...

Il deterioramento dell'ente regionale non è stato neutrale rispetto all'esplosione tumultuosa...

Quanti parenti e compari di boss mafiosi nella lista dc di Gioia Tauro

Peppino e Pimomelli e Centocugino di don Sarò Mammioli. I rapporti della mafia con il potere politico...

«Il retroscena della violenza mafiosa è proprio la corruzione, l'assistenzialismo e il retto a sistema di potere...

«Da alcuni giorni i lavoratori sono in stato di agitazione - dice Marco Minniti, responsabile di zona del PCI - mentre permangono gravi elementi di oscurità e ambiguità sugli investimenti industriali per Gioia Tauro...

«Non vengono definiti gli impegni industriali - continua Minniti - mentre vengono pure mortificati importanti segni di vitalità della agricoltura...

«A dieci anni dal pacchetto Colombo, a cinque dalla posa della prima pietra del porto industriale per il quinto centro siderurgico...

«Il progetto di variante per il porto è fermo da direttore dei lavori pubblici - aggiunge Rotolo - se non si appaltano gli altri lavori ad agosto saranno licenziati altri 90 operai».

«Da alcuni giorni i lavoratori sono in stato di agitazione - dice Marco Minniti, responsabile di zona del PCI - mentre permangono gravi elementi di oscurità e ambiguità sugli investimenti industriali per Gioia Tauro...

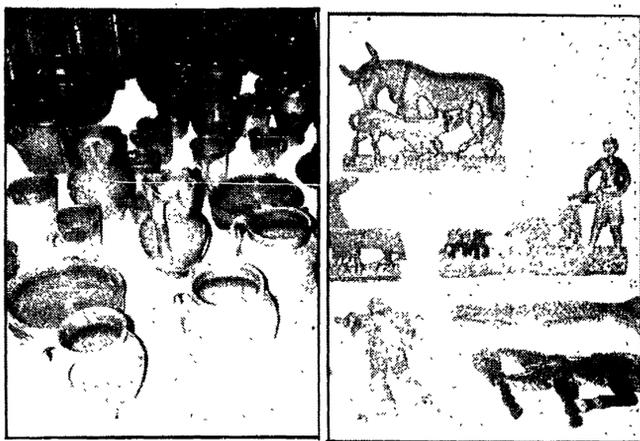
ta da dieci anni, ci sono le piccole medie iniziative private e le strutture cooperative sono state intralciate gravemente dalla gestione clientelare dell'assessorato regionale all'agricoltura.

Ma i comunisti della Piana hanno pure ben presenti i processi di trasformazione avvenuti recentemente nei centri urbani della Piana. In pochi anni il miraggio delle industrie e la crisi dell'agricoltura hanno spopolato le campagne e i piccoli centri rurali.

«C'è un problema di sviluppo - dice Gianfranco Manfredi - che non si può risolvere con i mezzi tradizionali. È necessario un cambio di passo, un salto di qualità...

Le iniziative della giunta di sinistra a Soriano

L'arte del «far da sé» e poi tanta cultura



Dal nostro inviato

SORIANO (Catanzaro) - Per arrivare a Soriano, nel cuore delle terre catanzaresi, si può percorrere una stradina sommersa dagli ulivi che passa per i paesini dai nomi strani e fantastici dell'alta valle del fiume Masima...

Ma - come vedremo - non è affatto così. Di questo piccolo lido centro delle Serre si parla su tutti i giornali (anche il più importante d'Europa, quasi un milione di copie) perché da una riflessione di fondo sul ruolo della cultura, del folklore e delle tradizioni popolari un gruppo di persone ha saputo ricavarne un'idea di sviluppo.

E' la prima domanda che a Soriano, poco più di tremila abitanti, 300 ambulanti in giro per le fiere di tutta la regione, si sono posti è stata quella dell'artigianato. Una tradizione che a Soriano è lunga quanto la storia del vecchio convento di San Domenico i cui ruderi ospitano attualmente il municipio...

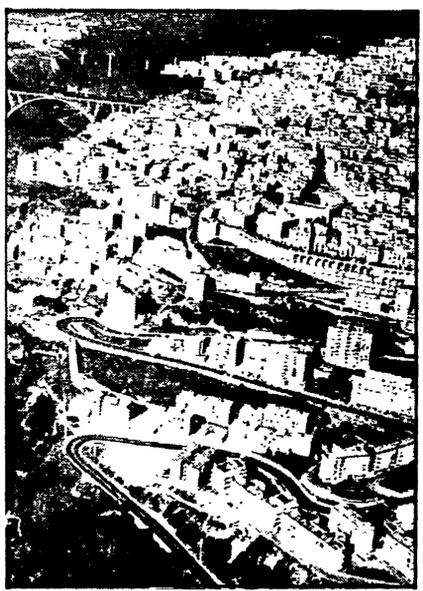
labria, alla fine d'aprile nei ruderi del convento si è aperta la mostra mercato permanente dell'artigianato calabrese. Con i sorianesi ci sono ora gli artisti di Reggio e di tutti gli istituti d'arte della regione, i vasi di Gerocarte, i tappeti di Longobucco e di S. Giovanni in Fiore, i ricami a mano di Crotona, le ceramiche della cooperativa «Progetto Sud» di Lamezia e poi gli artigiani di Riscicoli, Pedace, Castrolibero, ecc.

Insomma un po' tutta la Calabria con i sorianesi e la mostra di Soriano non solo la possibilità di esporre, ma di vendere, di innescare un nuovo meccanismo che faccia uscire l'artigianato dalla tradizione un po' retorica che lo proiettava invece - con il suo intatto patrimonio culturale e di valori - in una ottica sostanzialmente produttiva.

La scandalosa conduzione dell'assessorato all'urbanistica di Catanzaro

Tanti storici e architetti: ma l'assessore chi lo fa?

Il repubblicano Capua costantemente assente e quasi sconosciuto persino agli impiegati del suo ufficio. Gli errori ereditati dalla precedente gestione Cingari. Manca qualsiasi linea di programmazione e di organizzazione del lavoro.



Dalla nostra redazione CATANZARO - «L'Assessore? E chi l'ha visto mai. Non è una buona domanda...

«L'Assessorato all'urbanistica di Catanzaro, tanto per lui fare politica nel PRI è un modo per collegare gli interessi della imprenditoria reggina e calabrese con la politica...

«Qui il colloquio finisce. Capua, repubblicano, assessore all'urbanistica, imprenditore, era considerato una «partecipazione» sempre stato privo di ogni iniziativa...

«L'Assessorato è stato diretto per diversi anni da un socialista, Cingari, storico, professore universitario. Ma anche al suo tempo l'Assessorato è sempre stato privo di ogni iniziativa...

la realtà calabrese leggi nazionali. La tendenza intellettuale di Cingari, quando dirige l'assessorato è nota, e invece di affrontare i problemi sul territorio - dice ancora Pittante - ha inseguito per anni una legge generale; è pur vero che tutte le altre regioni hanno una legge di questo tipo...

«L'Assessorato, dunque, non ha mai funzionato, o se ha funzionato è andata sempre malissimo. Un piano regolatore o anche un piano di fabbricazione, per essere approvato ha impiegato almeno due anni. Ciò ha significato dare il tempo alla speculazione edilizia di coltivare la definizione di una legge...

«L'Assessorato all'urbanistica di Catanzaro, tanto per lui fare politica nel PRI è un modo per collegare gli interessi della imprenditoria reggina e calabrese con la politica...

«L'Assessorato all'urbanistica di Catanzaro, tanto per lui fare politica nel PRI è un modo per collegare gli interessi della imprenditoria reggina e calabrese con la politica...

toristici autosufficienti, l'assessorato al turismo non ne sa nulla.

D'altra parte in questo grande vuoto progettuale che si è creato, il sistema di potere della DC e del centro sinistra, e in questo vuoto è stata fatta precipitare anche l'intera programmazione del programma mal attuato, disatteso proprio perché premeva un radicale cambiamento diceva quel che avrebbe dovuto essere la novità in materia urbanistica e di programmazione territoriale: una normativa per le zone agricole, proprio per impedire una urbanizzazione selvaggia...

«L'Assessorato all'urbanistica di Catanzaro, tanto per lui fare politica nel PRI è un modo per collegare gli interessi della imprenditoria reggina e calabrese con la politica...

«L'Assessorato all'urbanistica di Catanzaro, tanto per lui fare politica nel PRI è un modo per collegare gli interessi della imprenditoria reggina e calabrese con la politica...

I candidati del PCI alla Regione

Pino Soriero

Circoscrizione di Catanzaro

- 1) Guarascio Giuseppe 2) Fittante Costantino 3) Alfieri Antonello 4) De Luca Francesco 5) Gemelli Giorgio 6) Ledda Quirino 7) Ligotti Maria Teresa 8) Mazzo Francesco 9) Mizzello Giuseppe 10) Morani Aurelio 11) Spingitore Luigi 12) Pizzimenti Giovanni 13) Sgromo Bernardo 14) Vavalà Domenico

Circoscrizione di Cosenza

- 1) Alessio Mario 2) Fittante Giuseppe 3) Baule Pasquale 4) Brunetti Mario 5) Carnevale Nicola 6) Cimino Francesco 7) Esposito Cosimo 8) Fortunato Francesco 9) Franco Giuseppe 10) Oliverio Mario 11) Seassaro Loredana 12) Semeraro Aldo 13) Tarsitano Luigi 14) Tursi Domenico

Circoscrizione di Reggio Calabria

- 1) Rossi Tommaso 2) Alecci Nadia 3) Altinà Bruno 4) Bova Domenico 5) Brunetti Mario 6) Bubba Fausto 7) Chiofalo Giuseppe 8) Curulli Silvana 9) Panetta Leonardo 10) Pietro Paolo Rosario 11) Sorrento Antonio 12) Verdugi Antonino

senzacampanile

SOLO RICORDI? Mallamaci descritto, a suo tempo, come l'ottaggio democristiano all'Opera Sita, sta invece facendo piazza pulita nel carrozzone un tempo in mano al partito di maggioranza...

Una mostra mercato dell'artigianato calabrese. Il progetto di restauro dell'antico convento. Una settimana teatrale e musicale. La chiusura della DC.

il personaggio Giuseppe Accogliano

Giuseppe Accogliano

La voglia di fare politica a Peppino Accogliano è nata, per caso, un giorno che si è trovato accanto all'on. Ernesto Pucci...

Pucci stava contando soldi e Accogliano rimase affascinato dall'abilità con la quale don Ernesto contava. La loro divenne quel che si dice una stretta collaborazione. Finché addirittura Accogliano non fu scelto come rappresentante di Pucci nella provincia di Cosenza...

Ma la mostra mercato sulla voglia di metterci in proprio. Così è diventato con estrema facilità consigliere regionale. Ha poi tentato la carta del parlamento nazionale, ma una congiura lo ha tagliato fuori per pochi voti. Era talmente sicuro di farcela che aveva fatto tutto in grande con notevole dispendio di risparmi. Ha combattuto per mesi e mesi, ha perseguito ogni via, ma non ha vinto con Pucci. Ma non c'è stato niente da fare. Alla Camera non ci è andato. E che poteva fare, dopo, uno come lui che è nato per fare politica? Arrrendersi? Mai. Così, escluso dalla lista per le regionali dalla commissione elettorale provinciale, è intercorso presso i suoi amici romani e si è fatto reinscrivere.

Accogliano tornerà sicuramente alla Regione e questa volta per fare l'assessore. La sua irresistibile ascesa riprende. Senza programmi, senza idee, senza tormenti ideologici, ma, piuttosto, con un amico in ogni ufficio e con un ufficio per ogni amico, Accogliano è un esemplare completo di quello che è il personale democristiano calabrese di livello medio, quello, per intenderci, che detiene il potere e che lo difende e lo espande.

«La cultura - dice il compagno Facciolo - è un po' l'ideatore della sorianidea - porta alla vera conquista del clientelismo e delle forme di sottogoverno della DC. Non basta più per un comune viaggiare sulle strade le fognie per cui non deve sembrare strano che un comune come Soriano, guidato da un'amministrazione di sinistra e da un sindaco comunista si sia posto l'esigenza di intervenire in questo settore».

«E questo sindaco di Soriano, 31 anni, insegnante nella locale scuola media, è ancora più convinto di questa impostazione, si chiama Aurelio Jirani e mentre lo aspettiamo sulla mia piazza del paese, Facciolo ci parla di cosa hanno fatto la Regione e la DC per «aiutare» l'iniziativa. «La DC di Soriano - dice - ci ha chiesto soltanto le note spese».

«Ti chiedi - mi mette tutte queste cose a Soriano. La cosa può apparire ambiziosa ma noi crediamo che non sia velleitaria per un fatto di vivere ogni giorno le contraddizioni stridenti, conoscere giorno per giorno la miseria e l'impellenza di chi vorrebbe vivere la sua vita, di chi vuole entrare con semplicità nel lavoro sano e produttivo, di chi vuole essere giovane, vivo ed invece è costretto a impiegarsi, a chiudersi magari nel posto dell'apparato burocratico in una regione come la Calabria che ogni giorno di più degrada».

Filippo Veltri

L'8 e 9 giugno VOTA PCI

